

MAMMA+:

Storia di un progetto di intervento multidisciplinare operante dal 2000 a tutela della salute delle donne HIV positive in gravidanza e dei loro figli.

S.Virano, E.Silvestro, F.Matarozzo, medici specializzandi in Pediatria Università degli Studi di Torino - c/o Azienda Ospedaliera-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio OIRM

P.Ghiani, educatrice Gruppo Abele, Torino

G.Masuelli, N.Ziarati, C.Tibaldi, medico ginecologo c/o Azienda Ospedaliera-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale S.Anna

A.Milani, G.Ferro, assistente sociale c/o Azienda Ospedaliera-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedali OIRM-S.Anna

C.Gabiano, medico pediatra c/o Azienda Ospedaliera-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio OIRM





HIV IN ITALIA: Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2014 a cura del Centro Operativo AIDS

Not Ist Super Sanità 2015;28(9, Suppl. 1):3-47 - ISSN 1827-6296 (online)

Nel corso dell'anno 2014:

- 20,4% (751 casi) di tutte le nuove diagnosi riguarda **donne**, di cui 326 italiane e 425 straniere
- l'81,2% (615 casi) dei nuovi casi riguardanti donne, riguarda donne **in età fertile**
- 12 casi (0,3%) di nuova diagnosi di HIV si riferiscono a **trasmissione verticale**: 5 casi riguardano bambini nati da donne italiane e 7 casi da donne straniere

27,1% delle nuove diagnosi di HIV riguarda soggetti di nazionalità straniera:

INCIDENZA tra **italiani**: 4,7/100,000 residenti

INCIDENZA tra **stranieri**: 19,2/100,000 residenti

6,1% EUROPA OCCIDENTALE
(di cui il 18% dalla Germania)

21,4% EUROPA CENTRALE e ORIENTALE
(di cui il 44,4% dalla Romania)



4,8% ASIA
(di cui il 25% dalla Cina)

45,1% AFRICA
(di cui il 34% dalla Nigeria)

28,4% AMERICA MERIDIONALE
(di cui il 41,7% dal Brasile)



HIV IN ITALIA: Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2014 a cura del Centro Operativo AIDS

Not Ist Super Sanità 2015;28(9, Suppl. 1):3-47 - ISSN 1827-6296 (online)

Nel corso dell'anno 2014:

- 20,4% (751 casi) di tutte le nuove diagnosi riguarda **donne**, di cui 326 italiane e 425 straniere
- l'81,2% (615 casi) dei nuovi casi riguardanti donne, riguarda donne **in età fertile**
- 12 casi (0,3%) di nuova diagnosi di HIV si riferiscono a **trasmissione verticale**: 5 casi riguardano bambini nati da donne italiane e 7 casi da donne straniere

27,1% delle
riguarda s

INCIDENZA

INCIDE
19,2/:

PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE VERTICALE DI HIV

PROGETTO MAMMA +

GINECOLOGI
OSTETRICHE

PEDIATRI

EDUCATRICE

ASSISTENTE
SOCIALE

OPA CENTRALE e ORIENTALE
il 44,4% dalla Romania)

4,8% ASIA
(di cui il 25% dalla Cina)

45,1% AFRICA
di cui il 34% dalla Nigeria)



mamma +



HIV A TORINO IN ETA' PEDIATRICA: esperienza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Ospedale Ostetrico-Ginecologico S.Anna

INTERVENTI SANITARI PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE VERTICALE DELL'HIV

PRIMA DELLA NASCITA:

- **Agenda della Gravidanza**, consegnata a tutte le donne piemontesi in gravidanza a partire dal 2009 (disponibile anche guida in lingua inglese) dove si raccomanda l'esecuzione della sierologia per HIV nel I e nel III trimestre di gravidanza
- programma di accettazione del paziente Trakcare

ALLA NASCITA:

- terapia con **Retrovir per 4-6 settimane** o con più farmaci (Retrovir, Viramune, Epivir) nei casi ad alto rischio di trasmissione verticale d'infezione
- esami ematochimici per valutare eventuali effetti collaterali della terapia e **ricerca del virus su sangue mediante PCR**
- colloquio conoscitivo con i pediatri infettivologi e presentazione del follow up

Recommendations for Use of Antiretroviral Drugs in Pregnant HIV-1-Infected Women for Maternal Health and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United States – AIDS info - Last updated August 6, 2015; last reviewed August 6, 2015 (<http://aidsinfo.nih.gov>)

DOPO LA NASCITA:

- controlli periodici con esecuzione di esami ematochimici e **ricerca del virus su sangue mediante PCR**
- controllo clinico e della **sierologia per HIV** a 18 mesi circa

Recommendations for Use of Antiretroviral Drugs in Pregnant HIV-1-Infected Women for Maternal Health and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United States – AIDS info - Last updated August 6, 2015; last reviewed August 6, 2015 (<http://aidsinfo.nih.gov>)

**OGNI MAMMA
NON PUO'/NON DEVE USCIRE DALL'OSPEDALE SENZA AVERE
COMPRESO BENE COME STA IL BAMBINO,
COSA FARE E COME FARE PER CURARLO**



HIV A TORINO IN GRAVIDANZA e in ETA' PEDIATRICA: Progetto MAMMA+, esperienza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Ospedale Ostetrico-Ginecologico S.Anna di Torino – Gruppo Abele (periodo di osservazione: dal 01/01/2000 al 31/12/2015)

PROGETTO MAMMA +

104 donne (18,2%) seguite dal Progetto su 570 diadi madre HIV positiva-bambino afferite all'Ospedale S.Anna di Torino

+ 13 prese in carico non strettamente legate alla gravidanza (10 casi sociali + 3 bambini infetti)

Avvio della presa in carico:

43,3% durante la gravidanza
21,2% al momento del parto
35,5% dopo il parto

Provenienza:

66,3% Africa
20,2% Europa Centrale (tra cui Italia)
5,8% Europa dell'Est
7,7% altro

HIV scoperto in gravidanza:

20,0% (99/495) donne seguite in gravidanza
28,8% (30/104) donne seguite in Progetto MAMMA +

TRANSMISSION RATE:

Anni 2000-2004: 0,6%
Anni 2005-2009: 0,5%
> 2010: 0%

PROTOCOLLO SIGO attivo dal dicembre 2011

Parto vaginale proposto a tutte le donne HIV positive che:

- > 18 anni
- gravidanza singola
- presentazione di vertice
- età gestazionale 37+0-41+4 settimane
- travaglio spontaneo o indotto
- > 20 settimane di terapia ARV con buona compliance e soppressione della replicazione virale
- HIV RNA < 50 cp/ml e linfociti CD4+ > 200/mm³ in prossimità del parto

Criteri di esclusione:

- pPROM
- PROM > 6 ore senza insorgenza di travaglio
- scarsa aderenza alla terapia ARV
- coinfezione HIV-HCV





HIV A TORINO IN GRAVIDANZA e in ETA' PEDIATRICA: Progetto MAMMA+,
esperienza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Ospedale Ostetrico-
Ginecologico S.Anna di Torino – Gruppo Abele



« ...il trauma migratorio, ravvicinato al trauma del parto, rende molto fragile lo sviluppo del ruolo materno...»

(Prof. ssa Marie Rose Moro, Neuropsichiatra Infantile)

**TRAUMA
MIGRATORIO**

+

TRAUMA DEL PARTO

+

**TRAUMA PER
DIAGNOSI HIV**



HIV A TORINO IN GRAVIDANZA e in ETA' PEDIATRICA: Progetto MAMMA+, esperienza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Ospedale Ostetrico-Ginecologico S.Anna di Torino – Gruppo Abele

QUALI DIFFICOLTA'?

- di salute
- economiche
- occupazionali
- abitative
- emotive
- sociali
- psicologiche
- burocratiche
- di orientamento ai servizi

PROGETTO MAMMA +

GINECOLOGI
OSTETRICHE

PEDIATRI

EDUCATRICE

ASSISTENTE
SOCIALE



Possiamo aiutarti?



HIV A TORINO IN GRAVIDANZA e in ETA' PEDIATRICA: Progetto MAMMA+,
esperienza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Ospedale Ostetrico-
Ginecologico S.Anna di Torino – Gruppo Abele

« ...sostenere la nascita di una madre... »





World Health
Organization

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la promozione della salute come «...**il processo che conferisce alle persone la capacità di aumentare e migliorare il controllo sulla propria salute...**» e specifica che rappresenta un processo globale, sociale e politico, che comprende anche azioni dirette a cambiare le condizioni sociali, economiche, ambientali, in modo tale che si riduca l'impatto sulla salute, pubblica e individuale, di tutto quanto è sfavorevole alla salute, e si incentivi quanto la incrementa.

MA...

LE RISORSE SONO SEMPRE MENO (il nostro stesso progetto ha avuto per anni un piccolo fondo a cui attingere per sostenere questi nuclei familiari nei momenti di grave difficoltà per sostenere le spese per cibo-affitti-bollette-rinnovi permessi di soggiorno, etc.)

IL FONDO CI È STATO BLOCCATO ORMAI DA UN ANNO E MEZZO

...e anche l'intervento di MAMMA+, negli ultimi anni, sopravvive faticosamente perchè, nonostante il sostegno della Regione Piemonte, in Azienda Ospedaliera è ritenuto troppo sbilanciato sul fronte sociale....

MAMMA+



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Silvia e Patrizia